

MALATTIE RESPIRATORIE

Sintesi

- Le malattie respiratorie non neoplastiche rappresentano la terza causa di morte in provincia di Modena.
- Tra queste, le malattie dei bronchi e le polmoniti provocano il maggior numero di decessi.
- Rispetto agli anni '90, pur con oscillazioni, la tubercolosi polmonare è in aumento.
- Le malattie respiratorie non neoplastiche sono responsabili del 7% circa di tutti i ricoveri in ospedale.

Se si escludono i tumori dell'apparato respiratorio, che i sistemi di classificazione internazionale delle malattie fanno rientrare nel capitolo delle neoplasie, le malattie respiratorie costituiscono la terza causa di morte in provincia di Modena, così come in Emilia-Romagna ed in Italia, dopo le patologie del sistema circolatorio e quelle neoplastiche. Nel 2002, infatti, hanno provocato circa 386 morti (pari al 6% di tutti i decessi), di cui il 55% erano uomini ed il 45% donne.

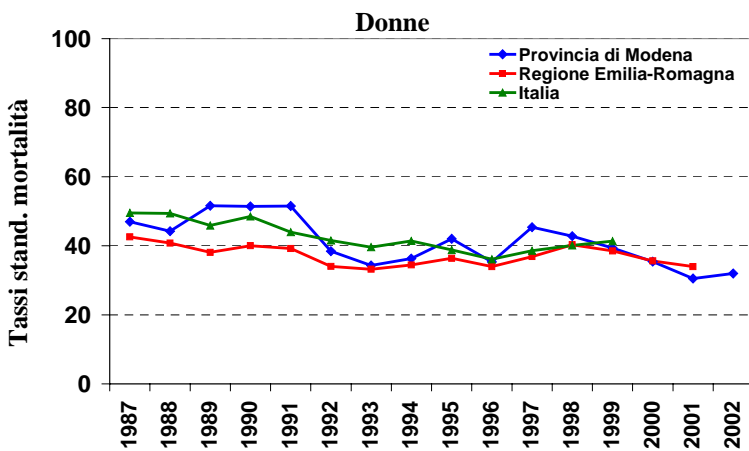
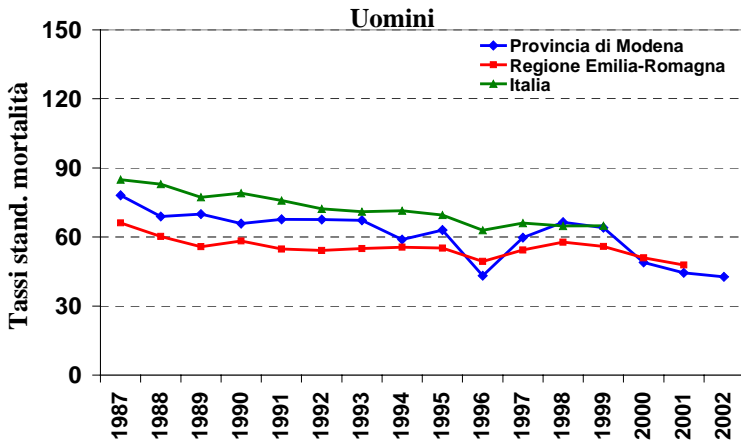
Se si analizza la mortalità nel periodo 1987-2002 considerando il numero di morti per singolo anno, si osserva un andamento pressoché stabile, nonostante le oscillazioni causate dai piccoli numeri in gioco; tuttavia, correggendo per le variazioni demografiche tramite la tecnica della standardizzazione, si nota una tendenza in forte calo sia negli uomini che nelle donne, così come avviene a livello regionale e nazionale.

Tra le malattie respiratorie non neoplastiche, le principali cause di morte sono rappresentate da: le malattie dei bronchi (181 nel 2002 pari al 47% dei decessi), in cui rientrano le bronchiti croniche, l'asma e l'enfisema; le polmoniti acute (128 nel 2002 pari al 33%) di origine infettiva. Le malattie dei bronchi colpiscono più gli uomini delle donne, le polmoniti entrambi i sessi in uguale misura. L'andamento di queste malattie, utilizzando la tecnica della standardizzazione, è in calo sia nei maschi che nelle donne.

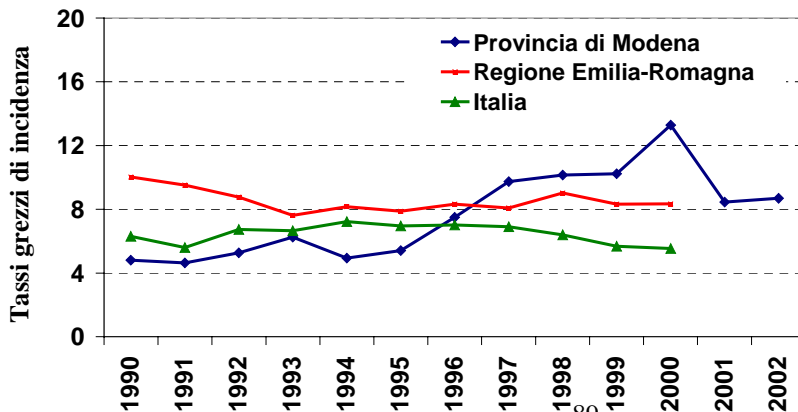
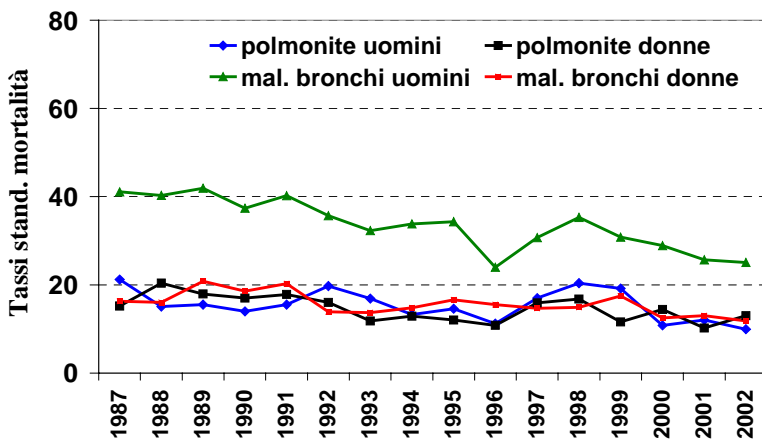
Un'altra importante patologia che può colpire il sistema respiratorio è la tubercolosi. Nel 2002, nelle sue varie forme, ha colpito 74 persone; di queste, 56 hanno sviluppato la malattia a livello polmonare, 18 in altri apparati. Considerando il periodo 1990-2002, il numero di persone a cui viene fatta diagnosi di tubercolosi rapportato ai residenti in provincia di Modena (tasso grezzo di incidenza) è in aumento, così come si osserva anche a livello regionale. In media, poco più del 25% delle persone ammalate di tubercolosi è rappresentato da stranieri, con una tendenza temporale di leggero aumento.

Le malattie respiratorie costituiscono anche un'importante causa di ricovero in ospedale: il 7% di tutti i ricoveri non riabilitativi dei residenti nel 2002 è stato provocato da questo gruppo di patologie. La maggior parte è avvenuta in regime ordinario e solo una quota minima (9%) in day-hospital. A questi ricoveri, vanno aggiunti quelli dovuti a riabilitazione per malattie respiratorie (poco più di 800 nel 2002).

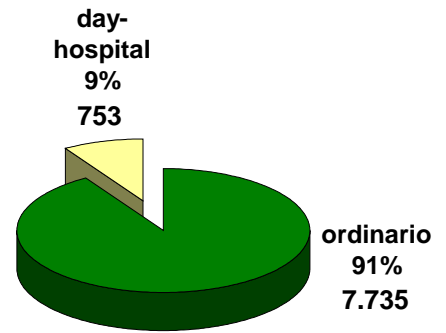
Tendenza temporale dei tassi standardizzati di mortalità per malattie respiratorie non neoplastiche, nei residenti della provincia di Modena. Confronto con la regione e l'Italia. - Anni 1987-2002.



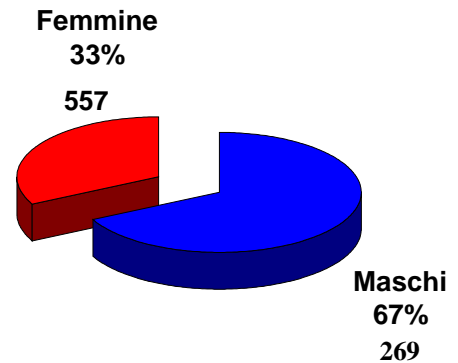
Tendenza temporale dei tassi standardizzati di mortalità per malattie dei bronchi e polmoniti- Anni 1987-2002.



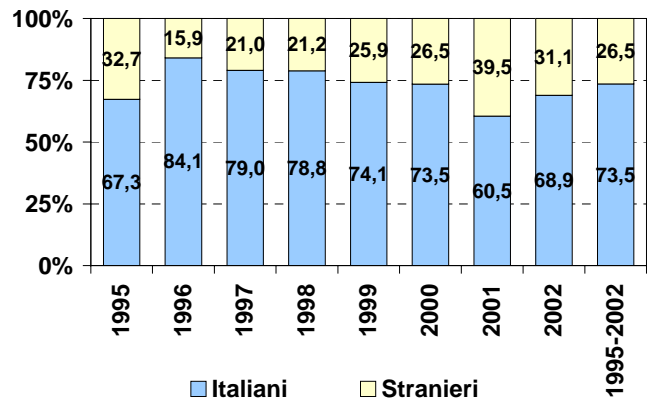
Ricoveri dei residenti in provincia di Modena per malattie respiratorie non neoplastiche - Anno 2002.



Riabilitazione per malattie dell'apparato respiratorio: dimissioni per sesso. Provincia di Modena - Anno 2002



Frequenze assolute dell'infezione da TBC per nazionalità - Anni 1995-2002.



Tassi grezzi di incidenza della tubercolosi polmonare nei residenti della provincia di Modena. Confronto con la regione e l'Italia. Anni 1990-2002.